



RACCOMANDATA



Comune di Sansepolcro
REGISTRO UFFICIALE

0011983

15/07/2014

INGRESSO

Classifiche: 06

Spett.le Comune di Sansepolcro
Il Settore Tecnico
Servizio Urbanistica Edilizia Privata
c.a. Ing. Remo Veneziani
c.a. Arch. Maria Luisa Sogli
Via Matteotti, 1
52037 Sansepolcro (AR)

TRISPANE/P2014
0004125 - 10/07/2014

OGGETTO: Procedura di V.A.S. del Regolamento Urbanistico del Comune di Sansepolcro -
Consultazioni ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 10/10 e ss.mm.ii..

In relazione alla Vostra n.0010833 del 26 giugno 2014, relativa alla richiesta di osservazioni e contributi in riferimento alla procedura di V.A.S. del Regolamento Urbanistico, di codesto Comune, confermiamo per intero il contenuto della nostra TRISPANE/P20130003368 del 05 dicembre 2013, che alleghiamo per comodità, con la quale Vi è stata comunicata la Distanza di Prima Approssimazione, considerando il tracciato rettilineo e indisturbato, della linea elettrica di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società, presente sul Vostro territorio.

Per quanto sopra, Vi invitiamo, nuovamente, a tenere di conto, nelle previsioni attuative che scaturiranno dalla Variante al Regolamento Urbanistico di codesto Comune, della presenza di tale infrastruttura e di prevedere adeguate azioni di tutela della medesima, con particolare riferimento alla regolamentazione degli insediamenti urbani nelle zone limitrofe all'elettrodotto esistente per consentire la salvaguardia della fascia di rispetto, definite dalla legislazione vigente, art. 6 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, attuativo della Legge n°36 del 22 febbraio 2001 e successive modifiche ed integrazioni e il D.M. del 29 maggio 2008.

In presenza dei "Casi complessi" contemplati dall'art. 5.1.4 del medesimo Decreto (angoli maggiori di 5°, derivazioni, parallelismi e incroci di elettrodotti) è necessario introdurre altre distanze ed altri criteri che possano descrivere correttamente ed in modo semplice l'Area di Prima Approssimazione (Apa), all'esterno della quale è perseguito l'obiettivo di qualità di 3 µT (fissato dal D.P.C.M. 08/07/2003).

Pertanto, qualora per situazioni specifiche o per la definizione di piani urbanistici, si presenti la necessità di stabilire la fascia di rispetto in corrispondenza dei "Casi complessi" di cui sopra e solo in questi casi, Terna Rete Italia S.p.A. comunicherà le Apa relative, a fronte di puntuale richiesta del Comune.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con gli elettrodotti.

Vogliamo, nuovamente, segnalare che le linee elettriche ad alta tensione di proprietà TERNA S.p.A. appartengono alla Rete di Trasmissione Nazionale e, pertanto, soggette alla legislazione statale in vigore.

La Variante al Regolamento Urbanistico, di codesto Comune, non dovrà, pertanto, contenere elementi ostativi che siano in contrasto con la sopra menzionata normativa statale.

Questa Società, nel rispetto della sua tradizionale e fattiva collaborazione con gli enti locali, mette a disposizione tutte le sue conoscenze e competenze per qualsiasi necessità da parte Vostra.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti Firenze, p.i. Simone Morai tel. 055.521.4524, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

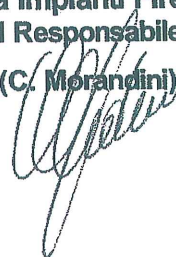
Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Area Operativa Trasmissione Firenze – Direzione Territoriale Nord Est, via dei Della Robbia, 41/5R – 50132 FIRENZE.

Vogliamo, infine, nuovamente, segnalare che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riferimento alle gru), costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

Unità Impianti Firenze
Il Responsabile
(C. Morandini)



All.: c.s.

DTNE/UIFI – SM/mc